



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Giugno 2012

Gruppo del Partito Popolare Europeo

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)
Simona Falso, Sebastiano Chialastri

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Cultura e istruzione**
Volontariato: potenziamento della cittadinanza europea Pag. 3
- **Diritti umani**
Nomina di un Rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani Pag. 3
- **Economia**
Nuove regole di governance a favore della crescita Pag. 4
- **Fondi UE**
18 milioni all'Italia per i danni delle alluvioni in Toscana e Liguria Pag. 4
- **Industria**
Nuove regole per garantire una maggiore sicurezza per i cittadini Pag. 5
- **Occupazione**
Il parlamento chiede maggiori investimenti per nuovi posti di lavoro Pag 5
- **Sanità pubblica**
Controlli di sicurezza più severi per le protesi mammarie Pag. 5
- **Sicurezza alimentare**
Nuova etichettatura per latte per bambini e cibi dietetici Pag. 6

BANDI COMUNITARI

Pag. 7

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

CULTURA E ISTRUZIONE

Volontariato: Potenziamento della cittadinanza europea

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione, presentata dall'On. **Marco Scurria (PDL, coordinatore del PPE in Commissione cultura)** sul riconoscimento e la promozione delle attività di volontariato transfrontaliero. Il relatore, l'On Marco Scurria ha dichiarato che "il volontariato è uno strumento indispensabile quale supporto attivo per il potenziamento di un comune senso civico".

Il volontariato - che è una priorità fondamentale per il Gruppo PPE - è un elemento chiave per migliorare la coesione sociale, un creatore importante di capitale umano e sociale e una via per promuovere integrazione e occupazione. Si tratta di un'espressione altamente visibile dell'identità e della cittadinanza europea in quanto i volontari contribuiscono a plasmare la società e aiutare le persone in difficoltà. L'obiettivo di Marco Scurria attraverso questa risoluzione è quello di promuovere il volontariato transfrontaliero, sviluppando ulteriormente il suo potenziale, in cooperazione con gli Stati membri e tramite programmi finanziati dall'UE. Il volontariato è fonte inesauribile di apprendimento informale e di sviluppo personale; in particolar modo, il volontariato transfrontaliero si rivela un'occasione di arricchimento interculturale per i giovani cittadini europei.

La risoluzione inoltre raccomanda la creazione di un "passaporto delle competenze" per facilitare il riconoscimento formale delle esperienze professionali in tutta l'UE e la creazione di un portale europeo centralizzato per aiutare le organizzazioni di volontariato a diffondere informazioni, migliorare la cooperazione e scambiare le migliori esperienze.

DIRITTI UMANI

Nomina di un Rappresentante speciale dell'UE per i diritti umani

Il Parlamento europeo ha approvato una raccomandazione nella quale esorta il Consiglio dei Ministri della UE a nominare una personalità riconosciuta a livello internazionale, con il compito di migliorare il profilo dell'UE nel mondo in materia di diritti umani.

Il Rappresentante Ue per i diritti umani (RSUE) disporrà di un mandato forte, indipendente e flessibile, non circoscritto a responsabilità tematiche specifiche e limitate, ma tale da consentirgli di intervenire in modo semplice ed efficace. Il mandato, inoltre, dovrà essere conforme ai principi di universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

L'incaricato dovrà riflettere la politica dell'UE in materia di diritti umani e trattare varie questioni come il rafforzamento della democrazia, la giustizia internazionale, il diritto umanitario, l'abolizione della pena di morte, la libertà di espressione, le questioni di genere e dei bambini nei conflitti armati.

Il RSUE per i diritti umani dovrà essere in grado di interagire con le Nazioni Unite, presiedere dialoghi ad alto livello in materia di diritti umani e guidare le consultazioni con i paesi terzi su tali questioni, sostiene la raccomandazione.

I Deputati europei chiedono che il candidato abbia una vasta esperienza e una comprovata affidabilità in materia di diritti umani e sia conosciuto a livello internazionale.

Il mandato dovrà essere rinnovato ogni due anni e mezzo e il Parlamento europeo dovrà essere consultato durante il processo di rinnovo.

Gli Eurodeputati auspicano inoltre che il nuovo RSUE sia dotato del supporto finanziario necessario per svolgere adeguatamente il suo lavoro. La nomina è prevista nel corso del Consiglio affari esteri del 25 giugno, come parte del cosiddetto pacchetto di revisione dei diritti umani.

ECONOMIA

Nuove regole di governance a favore della crescita

Il Parlamento europeo, visto il particolare momento di crisi economica, ha approvato due provvedimenti relativi alla sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri che si trovano in gravi difficoltà (two-pack). Questi provvedimenti costituiscono, insieme al cosiddetto Six-pack già approvato, la base legislativa del nuovo Trattato sul Fiscal compact.

La posizione del Parlamento europeo prevede l'immediata realizzazione di alcune misure per fronteggiare la crisi economica. Le più importanti sono: la creazione di un Fondo europeo di redenzione che consentirà una condivisione del debito fra i paesi della zona euro, l'introduzione degli eurobond e la creazione di uno strumento di crescita capace di mobilitare l'1% del PIL l'anno per investimenti in infrastrutture.

In aggiunta l'Europarlamento chiede che siano rafforzati i poteri di controllo della Commissione Europea sul bilancio degli Stati, ma sotto la supervisione del Parlamento per rendere questo controllo maggiormente democratico.

A sostegno di misure a favore della crescita, il Parlamento europeo chiede infine di escludere tagli su istruzione e sanità per i paesi in gravi difficoltà finanziarie e la possibilità di applicare scadenze più flessibili per consentire la riduzione del debito.

FONDI UE

18 Milioni all'Italia per i danni delle alluvioni in Toscana e Liguria

Grazie a una risoluzione approvata dal Parlamento europeo, il Fondo di solidarietà dell'UE (FSUE) metterà a disposizione oltre 18 milioni di euro destinati a riparare i danni provocati nel 2011 dalle alluvioni nelle regioni italiane della Toscana e della Liguria.

L'Italia ha fatto domanda per ottenere assistenza dal FSUE nell'ottobre del 2011.

Il FSUE è stato creato nel novembre del 2002 per aiutare le vittime dei disastri naturali nelle regioni che hanno bisogno di sostegno finanziario e ha un massimale annuo di 1 miliardo di euro.

INDUSTRIA

Incidenti chimici: nuove regole per garantire una maggiore sicurezza dei cittadini

Il Parlamento europeo ha modificato il pacchetto di direttive "Seveso" che regolano i sistemi di sicurezza in ambito industriale. La nuova legislazione prevede un rafforzamento delle regole di ispezione che dovranno avere una cadenza annuale per gli impianti a maggior rischio e una cadenza triennale per i siti considerati a minor rischio. Le nuove norme dovranno garantire, inoltre, una maggiore informazione per i cittadini. Infine, è previsto un nuovo sistema di classificazione basato su standard internazionali, in modo da ottenere un'identificazione più accurata dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

Il pacchetto legislativo dovrà ora essere approvato dal Consiglio dei Ministri della UE per entrare in vigore nel giugno del 2015.

OCCUPAZIONE

Il Parlamento chiede maggiori investimenti per creare nuovi posti di lavoro

Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione nella quale chiede agli Stati membri di dedicare maggiori risorse finanziarie alla crescita, cercando di promuovere gli investimenti finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro. Inoltre vengono individuati alcuni settori nei quali dovrebbero essere maggiormente indirizzati gli investimenti: "green economy", servizi sociali e sanitari, nuove tecnologie e comunicazione. Il Parlamento europeo auspica la creazione di un pacchetto europeo di investimento entro la fine del 2012 per fornire il supporto necessario per uscire dalla crisi economica.

Nel testo approvato i deputati europei hanno insistito per l'introduzione di salari minimi a livello nazionale, quale misura per combattere la povertà e il dumping sociale.

Infine, per fronteggiare l'alto livello di disoccupazione giovanile, il Parlamento europeo chiede un nuovo sistema di garanzia per i giovani, che dovrebbe garantire un lavoro o un tirocinio ad ogni giovane che è stato disoccupato per più di 4 mesi, e una riforma dei tirocini per evitare fenomeni di sfruttamento.

SANITÀ PUBBLICA

Controlli di sicurezza più severi per le protesi mammarie

Per evitare il ripetersi dell'immissione sul mercato di protesi mammarie difettose, il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione dove chiede alla Commissione europea di predisporre un sistema di autorizzazione preventiva per l'immissione in commercio di determinati dispositivi medici, tra i quali le protesi mammarie. Questo in seguito all'emergenza causata dalla ditta Poly Implant Prothèse (PIP) che ha venduto circa 400.000 protesi in tutto il mondo e non si conosce il numero esatto di donne che li hanno ricevuti.

Pertanto i deputati europei chiedono che venga introdotto un "passaporto" per il destinatario di un impianto che indichi le caratteristiche specifiche dell'impianto e le sue potenziali controindicazioni, e che venga creato un registro delle protesi mammarie in ogni Stato Membro. Il testo evidenzia inoltre che dovrebbe essere messo in atto un sistema di ricorso collettivo per aiutare i pazienti a ottenere un

risarcimento. Inoltre l'Europarlamento chiede che venga creata una banca dati europea unica che raccolga le informazioni riguardanti i dispositivi medici presenti sul mercato, le indagini cliniche, gli organismi notificati e le certificazioni CE rilasciate.

SICUREZZA ALIMENTARE

Nuova etichettatura per il latte per bambini e cibi dietetici

Il Parlamento europeo ha adottato un nuovo pacchetto di regole sull'etichettatura del latte per neonati e degli alimenti per persone che necessitano di diete speciali per favorire una maggiore protezione dei consumatori e per offrire maggiore chiarezza all'industria alimentare.

L'aggiornamento della legislazione su questa materia si è reso necessario in seguito alle difficoltà incontrate dai consumatori e dalle autorità di controllo nella distinzione dei differenti prodotti.

Latte per neonati, prodotti contenenti glutine e prodotti alimentari dietetici saranno quindi soggetti a nuova regolamentazione per quanto riguarda la loro etichettatura affinché si giunga ad un unico quadro giuridico che disciplini le sostanze che possono essere aggiunte in questi tipi di prodotti.

BANDI COMUNITARI

CULTURA, FORMAZIONE

NEW

Oggetto: Partnerships culturale Asia - Europa

Obiettivo: L'obiettivo di *Creative Encounters* è rafforzare il dialogo e le relazioni Asia-Europa attraverso la cooperazione culturale fra queste due aree del mondo.

Il bando intende sostenere progetti multilaterali di collaborazione artistica e di networking che coinvolgono organizzazioni artistiche e culturali stabilite nei cd. Paesi ASEM (si tratta di 46 Paesi membri: Australia, Austria, Belgio, Brunei Darussalam, Bulgaria, Cambogia, Cina, Cirpo, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Fillandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Indonesia, India, Irlanda, Italia, Giappone, Corea, Laos, Latvia, Lituania, Lussemburgo, Malesia, Malta, Mongolia, Myanmar, Olanda, Nuova Zelanda, Pakistan, Pilippine, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Taillandia, Gran Bretagna, Vietnam).

I progetti devono:

- coinvolgere almeno 2 organizzazioni, una asiatica e una europea,
- riguardare una qualsiasi disciplina delle arti contemporanee o avere un approccio interdisciplinare,
- avere un contenuto che rispecchi la diversità culturale dell'Asia e dell'Europa con l'obiettivo di mostrare le diverse prospettive di queste due aree del mondo,
- generare un risultato artistico e puntare all' *audience development* tramite diverse componenti (ad esempio, spettacoli, mostre, moduli di formazione, toolkit, ecc.),
- essere sostenibili e svolgersi nei Paesi ASEM,
- essere realizzati tra il 1° ottobre 2012 e il 30 settembre 2013.

Importo disponibile: Ciascun progetto potrà ricevere una sovvenzione fino a **25.000 SGD** (Dollaro di Singapore).

Aree geografiche coinvolte: UE, Paesi Asem (Australia, Austria, Belgio, Brunei Darussalam, Bulgaria, Cambogia, Cina, Cirpo, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Fillandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Indonesia, India, Irlanda, Italia, Giappone, Corea, Laos, Latvia, Lituania, Lussemburgo, Malesia, Malta, Mongolia, Myanmar, Olanda, Nuova Zelanda, Pakistan, Pilippine, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Taillandia, Gran Bretagna, Vietnam).

Scadenza e modalità: Per la presentazione delle proposte viene stabilita una procedura in due fasi: entro il **30 giugno 2012** (ore 6pm, ora di Singapore) devono essere presentate proposte preliminari (con il contenuto e gli obiettivi del progetto). Fra queste verranno selezionate quelle per le quali verrà richiesto di presentare una proposta completa (con budget e piano di comunicazione del progetto). Le proposte complete dovranno essere inviate entro e non oltre il **31 agosto 2012**.

Le proposte vanno presentate in lingua inglese esclusivamente attraverso il [sito web di ANA](http://www.artsnetworkasia.org/main.html) (online application form). <http://www.artsnetworkasia.org/main.html>
<http://www.aseminfoboard.org/>

Oggetto: programma "Gioventù in azione": sostegno alla mobilità degli operatori giovanili.

Obiettivi: promuovere la mobilità e gli scambi tra operatori giovanili al fine di arricchire il loro profilo professionale, attraverso:

- la sperimentazione di una diversa realtà lavorativa in un altro Paese;
- l'acquisizione di una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile;
- il miglioramento delle competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili;
- lo scambio di esperienze e metodi di lavoro nel settore giovanile e nell'istruzione non formale in Europa;
- la creazione di partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in Europa;
- il rafforzamento della qualità e del ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

Azioni: i progetti devono promuovere la mobilità individuale di massimo due operatori giovanili e devono prevedere attività non lucrative inerenti il settore della gioventù e dell'istruzione non formale, quali:

- preparazione, attuazione e valutazione di attività, progetti, iniziative riguardanti il settore della gioventù e dell'istruzione non formale;
- sostegno ai giovani con minori opportunità;
- costruzione di reti o partnership di lungo termine;
- apprendimento, sviluppo di approcci innovativi riguardo al lavoro giovanile che possono essere diffusi nel loro ambiente originario al termine della mobilità;
- attività volte ad incoraggiare l'imprenditorialità dei giovani ;
- attività di ricerca e documentazione sul lavoro giovanile.

Destinatari: organizzazioni senza scopo di lucro, quali: ONG, enti pubblici locali o regionali, organismi attivi a livello europeo (ENGO) nel settore della gioventù aventi organizzazioni affiliate in almeno otto Paesi partecipanti al programma.

La mobilità può interessare operatori giovanili professionisti legalmente residenti in uno dei Paesi partecipanti al programma "Gioventù in azione"; sono ugualmente interessati i lavoratori subordinati retribuiti e coloro che lavorano come volontari in ONG o in enti pubblici locali o regionali attivi nel campo della gioventù. gli operatori devono avere un rapporto di cooperazione chiaro, regolare e stabile con la loro organizzazione di invio ed è richiesto un periodo di almeno due anni di esperienza professionale documentata nel settore della gioventù.

Importo disponibile: il budget totale ammonta a 1.000.000 Euro; il contributo comunitario copre interamente o in parte i costi della mobilità e della realizzazione delle attività. La sovvenzione massima erogabile è pari a 25.000 Euro per progetto.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Croazia, EFTA (Svizzera, Liechtenstein, Islanda e Norvegia)

Scadenza: 03/09/2012, ore 12:00.

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2012/call_action_4_3_en.php

Oggetto: Programma Gioventù in azione - bando 2012 per candidature permanenti

Obiettivo: Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,

- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
 - contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
 - favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.
- Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla cinque azioni operative.

Azione 1 - Gioventù per l'Europa

- **Scambi di giovani:** progetti che offrono a gruppi di giovani provenienti da Paesi diversi l'opportunità di incontrarsi e conoscere le rispettive culture. (durata fino a 15 mesi).
- **Iniziative dei giovani:** progetti ideati da un gruppo di giovani a livello locale, regionale e nazionale, nonché messa in rete di progetti simili realizzati in Paesi diversi, in modo da rafforzare la loro dimensione europea, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra i giovani (durata 3-18 mesi).
- **Progetti gioventù e democrazia:** progetti che mirano ad incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità a livello locale, regionale o nazionale, o anche a livello internazionale (durata 3-18 mesi).

Azione 2 – Servizio volontario europeo

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Con questa azione i giovani possono partecipare, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3 - Gioventù nel mondo

- **Cooperazione con i Paesi limitrofi all'UE:** Paesi partner confinanti, in particolare progetti di scambi di giovani, di formazione e di networking nel campo della gioventù (durata fino a 15 mesi).

Azione 4 – Sistemi di sostegno per la gioventù

- **Formazione e messa in rete di operatori attivi nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili:** attività di formazione rivolte ad operatori attivi nell'animazione e nelle organizzazioni giovanili, in particolare scambi di esperienze, competenze e pratiche esemplari, nonché attività che possono portare a progetti di qualità, partnership e reti di lunga durata (durata 3-18 mesi).

Azione 5 - Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

- **Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili:** attività che promuovono la cooperazione e il dialogo tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù (durata 3-9 mesi).

Beneficiari: ONG, enti pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livelli europeo nel settore della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro, organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nei settori della gioventù, dello sport o della cultura.

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni euro per il periodo 2007-2013.

Aree geografiche coinvolte: Stati Membri UE, Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Turchia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Kosovo.

Scadenza: Nella maggior parte dei casi le proposte progettuali andranno presentate all' **Agenzia nazionale gioventù** (del Paese del candidato promotore). Tuttavia, in alcuni casi devono essere presentate all' **Agenzia esecutiva EACEA**.

Le scadenze per la presentazione delle proposte sono le seguenti:

- **Per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale:**
 - **1° ottobre**, per progetti con inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno
- **Per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA:**
 - **1° giugno**, per progetti con inizio tra il 1° dicembre e il 30 aprile
 - **1° settembre**, per progetti con inizio tra il 1° marzo e il 31 luglio

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

<http://www.agenziagiovani.it/home.aspx>

Oggetto: Rafforzamento della cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra stati acp-ue all'interno del programma edulink

Obiettivi:

- promuovere il capacity building e l'integrazione regionale nei settori dell'istruzione superiore attraverso la creazione di reti istituzionali;
- promuovere un'istruzione superiore di qualità, efficiente e utile per rispondere ai bisogni del mercato del lavoro, coerente con le priorità di sviluppo socioeconomico dei Paesi ACP.

Azioni: il rafforzamento degli Istituti di istruzione superiore dei paesi dell'ACP deve avvenire a due livelli:

1. Management/amministrazione a sostegno della politica, gestione, pianificazione e capacità amministrativa delle Istituzioni di istruzione superiore (HEI) dei Paesi destinatari, tramite:

- creazione e il rafforzamento delle unità che si occupano di relazioni internazionali all'interno delle HEI;
- capacity building finalizzato a sostenere le attività di mobilità degli studenti e dello staff;
- creazione/incremento delle capacità delle unità di pianificazione e valutazione internazionali all'interno delle HEI;
- internazionalizzazione dei campus;
- creazione di nuove unità di assicurazione della qualità o sviluppo di quelle esistenti all'interno delle HEI;
- miglioramento dei meccanismi per la comunicazione e la divulgazione dei risultati dei progetti EDULINK;
- visite di studio di breve o media durata.

2. Accademico: miglioramento della qualità accademica e della sua importanza nel contesto regionale o sub-regionale, tramite:

- sviluppo e attuazione di nuovi curricula;
- sviluppo delle capacità per gli scambi di studenti post-laurea, sviluppo congiunto di curricula, diplomi/qualifiche congiunti;
- scambi di personale accademico;
- corsi/seminari regionali per la formazione di personale accademico;
- corsi di formazione per insegnanti destinati al personale accademico delle HEI;
- mobilità per gli studenti post-laurea e/o personale;
- sviluppo e implementazione di processi per il trasferimento di crediti;
- promozione, diffusione e dimostrazione dei risultati e/o delle buone pratiche risultate da progetti.

Destinatari: istituzioni di istruzione superiore, pubbliche o private o loro reti o istituzioni regionali di istruzione superiore, che non seguano nessun sistema nazionale, ma siano riconosciute da uno dei Paesi ammissibili.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 23.300.000 Euro di cui 18.300.000 Euro destinati al lotto 1 e i restanti 5.000.000 euro destinati al lotto 2. Il contributo comunitario per ogni progetto può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili, per un massimo di 500.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi dell'UE, Sudafrica, Paesi candidati a membri, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein, Paesi ACP (Africa, Caraibi e Pacifico).

Scadenza: 30/07/2012

<http://www.acp-edulink.eu/news-views/edulink-ii-call-proposals-launched>

DIRITTI UMANI

NEW

Oggetto: Prevenzione e lotta contro la criminalità “Radicalizzazione che conduce al terrorismo e protezione delle vittime del terrorismo”

Azioni:

Sostegno a progetti orientati alle seguenti priorità:

- promuovere strategie che incoraggiano le persone a ripudiare il terrorismo e l'estremismo violento;
- rafforzare lo scambio di *best practices* e di specifici strumenti operativi tra le istituzioni governative degli Stati membri, gli attori locali, la società civile, inclusi gruppi di vittime, e la Commissione UE;
- supportare studi e strategie mirati a supportare il ruolo delle vittime del terrorismo nel contrastare il fenomeno, in particolare delegittimando la propaganda, e a sviluppare messaggi di contrasto basati sui valori dell'UE.

Risultati attesi dai progetti:

- Miglioramento della cooperazione operativa, del coordinamento e dello scambio di personale, al fine di rafforzare la messa in rete, la fiducia e la comprensione reciproche nella lotta contro la radicalizzazione e l'estremismo violento nei luoghi di maggiore vulnerabilità attraverso:
 - lo scambio e la diffusione di informazioni, di esperienze e *best practices* tra stakeholder che operano con comunità e individui vulnerabili nei settori penitenziario, della sicurezza e dell'applicazione della legge, così come tra coloro che definiscono le politiche;
 - la formazione e la sensibilizzazione di operatori il cui lavoro contribuisce a prevenire la radicalizzazione e il reclutamento nell'estremismo violento (ad esempio operatori sociali e giovanili, insegnanti, autorità locali, funzionari delle forze dell'ordine, incluso personale penitenziario, e altri attori pertinenti).
- Maggiore efficacia delle misure e delle politiche volte a prevenire e combattere la radicalizzazione e l'estremismo violento attraverso lo sviluppo di strumenti di analisi, monitoraggio e valutazione.
- Strumenti tecnologici e metodologici potenziati per una precoce individuazione della propaganda terroristica ed estremista, del reclutamento dei terroristi, delle loro cellule e reti, incluso l'uso di Internet a questi scopi.
- Maggiore resilienza tra le comunità vulnerabili e specifici gruppi sociali attraverso:
 - programmi di de-radicalizzazione e programmi che contrastano le ideologie estremiste utilizzando modelli di ruolo;
 - il miglioramento della consapevolezza, della conoscenza e dell'analisi critica, soprattutto fra i giovani, relativamente alla natura del terrorismo e dell'estremismo violento e alla propaganda alla base di questi fenomeni;
 - il miglioramento della capacità di risposta dei cittadini e della società civile, per contrastare più efficacemente questo fenomeno dal basso;
 - l'ideazione/promozione di canali efficaci per affrontare le ingiustizie (percepite o reali), anche attraverso migliori attività di comunicazione e divulgazione;
 - il sostegno alla diffusione delle testimonianze delle vittime del terrorismo e la predisposizione di piattaforme a loro destinate, al fine di prevenire il terrorismo e l'estremismo violento, in particolare delegittimandone la propaganda e offrendo messaggi positivi basati sui valori dell'UE.
- Dare autorevolezza al discorso pluralista facilitando la creazione di reti di influenti opinion-leader religiosi e laici (autorità religiose, studiosi, professionisti, capi di comunità, ecc) aventi il carisma e la conoscenza per contrastare la propaganda e stimolare l'analisi critica fra gli individui e le comunità più influenzabili.

Progetti finanziabili:

a) Progetti transnazionali che coinvolgono almeno due partner di diversi Stati UE o di uno Stato UE e un Paese candidato. In questi progetti almeno un partner co-beneficiario deve comunque essere di uno

Stato UE.

b) Progetti nazionali, realizzati nei singoli Stati UE, che:

- preparano progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione, o
- integrano progetti transnazionali e/o azioni dell'Unione, o
- contribuiscono allo sviluppo di metodi e/o tecnologie innovativi potenzialmente trasferibili ad azioni a livello dell'Unione, o sviluppano tali metodi/tecnologie con l'obiettivo di trasferirli ad altri Stati UE.

Beneficiari e procedure: Possono partecipare ai progetti transnazionali solo in qualità di partner associati, ossia senza sostegno finanziario da parte dell'UE le persone giuridiche di Paesi terzi, le organizzazioni internazionali e le Agenzie comunitarie.

Possono presentare progetti solo congiuntamente a organismi senza scopo di lucro o statali/enti pubblici gli Enti e organizzazioni a scopo di lucro: se un progetto è presentato da un organismo a scopo di lucro, la partnership deve coinvolgere almeno un organismo senza scopo di lucro o statale/ente pubblico come partner co-beneficiario (se il progetto è transnazionale, il co-beneficiario deve essere di uno Stato UE diverso).

I progetti devono avere una durata massima di 2 anni.

I progetti devono essere presentati utilizzando l'apposito sistema per la presentazione elettronica delle proposte PRIAMOS (Programme Information and Activity Management Operational System).

L'Application Form è scaricabile solo dopo la registrazione a PRIAMOS.

Importo disponibile: € 5.500.000. Il contributo comunitario può coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto. Progetti che richiedono un cofinanziamento inferiore a € 100.000 non verranno presi in considerazione.

Aree geografiche: UE

Scadenza: 2/08/2012 ore 12:00

http://ec.europa.eu/home-affairs/funding/isec/call_2012_2/funding_isec_call_2012_2_en.htm

Email: HOME-ISEC@ec.europa.eu

IMPRESE

Oggetto: Apprendimento permanente per lo sviluppo di "Alleanze delle abilità settoriali"

Obiettivi: ideazione di progetti che abbiano un impatto sistemico sulla formazione e sull'istruzione professionale nei settori economici interessati, al fine di aumentare la loro competitività sul mercato

Azioni: le "Alleanze" promuoveranno:

- la cooperazione all'interno di tre categorie di soggetti quali: organismi dell'istruzione e della formazione, organismi del mercato del lavoro e soggetti responsabili delle politiche di istruzione e formazione professionale;
- lo sviluppo di nuovi programmi di studio e formazione a specificità settoriale e, possibilmente, qualifiche;
- lo sviluppo di forme innovative di istruzione e formazione professionali in risposta all'evolversi delle esigenze del mercato del lavoro;
- la diffusione dei risultati ai servizi di orientamento, ai rappresentanti delle organizzazioni settoriali o delle imprese, nonché alle competenti autorità nazionali, regionali o locali.

Le "Alleanze" devono concentrarsi su uno dei seguenti settori economici: industria automobilistica, sanità e assistenza sociale, turismo e ristorazione, tecnologie per il risparmio energetico (incluso l'edilizia sostenibile), industria aeronautica.

Destinatari: persone giuridiche legalmente costituite e registrate in uno dei Paesi ammissibili al programma per l'Apprendimento permanente come:

- istituti di formazione professionale, istituti di istruzione, incluso università, servizi di orientamento e di consulenza, enti di qualificazione, accreditamento e certificatori;
- enti o centri di ricerca, organismi per le competenze, agenzie e osservatori economici, sociali o del lavoro;
- imprese, PMI e industrie manifatturiere;
- organizzazioni del commercio, incluso le Camere di commercio;
- parti sociali;
- organizzazioni ed enti, pubblico o privati, nazionali, regionali e locali;
- organismi culturali e creativi.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 2.000.000 Euro; il contributo finanziario può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto, per un massimo di 400.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi Ue, Turchia, Svizzera, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e Croazia.

Scadenza: 16/08/2012

http://ec.europa.eu/education/calls/s0112_en.htm

INDUSTRIA

Oggetto: Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP) - sostegno all'alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità: II fase

Obiettivi: il bando lanciato da "DG imprese e industria" promuove:

- il prolungamento dell'Alleanza europea per Industrie mobili e della Mobilità, già avviata lo scorso anno;
- l'utilizzo di dati derivanti dal monitoraggio terrestre e dalla navigazione satellitare per la quale l'Europa sta investendo notevolmente attraverso i programmi Galileo e GMES.

Il bando è articolato in due assi:

Asse 1 (progetti di voucher basati sui servizi GMES e GNSS): sviluppo e verifica di nuovi schemi di voucher tesi a promuovere l'ulteriore uso dei servizi GMES e GNSS nelle industrie dei servizi mobili. Tali schemi potrebbero sostenere direttamente i provider di servizi mobili o gli utilizzatori di tali servizi.

Asse 2 (dimostratori su larga scala a sostegno dei servizi basati su GMES e GNSS): i progetti dovrebbero basarsi su dimostratori di grande scala, come proposti dal pannello di esperti sui servizi per l'innovazione nell'UE e discussi all'evento annuale di partenariato Europe Innova. Tali dimostratori dovrebbero mostrare come servizi basati su GMES e GNSS possono essere sviluppati su grande scala all'interno della società e delle nuove imprese.

Questo asse comprende una procedura di presentazione articolata in due fasi:

1. compilazione di un concept note sintetico
2. invio della proposta completa del progetto (solo per i concept note selezionati)

Destinatari: partenariati comprendenti 3-5 partner che dimostrino adeguate esperienze e qualifiche professionali e che possiedano stabili e sufficienti fonti di finanziamento per assicurare la continuità di tutto il progetto.

Importo disponibile: il budget disponibile ammonta a 2.500.000 Euro di cui 1.000.000 euro per l'asse 1 e 1.500.000 per l'asse 2; il contributo per progetto può coprire fino al 70% dei costi ammissibili per un massimo di 500.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi terzi partecipanti al Programma Innovazione e imprenditorialità (EIP) quali Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania.

Scadenza: 06/07/2012 per l'invio delle proposte contrattuali
27/06/2012 per l'invio dei concept note

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5871&lang=en&title=European%20Mobile%20and%20Mobility%20Industries%20Alliance%3A%20Phase%20II

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica in relazione al programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che è stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti in materia di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC).

Obiettivo: Gli esperti saranno incaricati di assistere la Commissione europea nella valutazione delle proposte e nel riesame dei progetti.

Beneficiari: Candidati titolari di un diploma universitario in un settore attinente, con conoscenza della lingua inglese ed esperienza lavorativa almeno quinquennale.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica disponibile all'indirizzo internet: http://ec.europa.eu/ict_psp

ISTRUZIONE

Oggetto: sviluppo di "Alleanze della conoscenza", ovvero di partenariati tra imprese e istituti con lo scopo di migliorare l'istruzione superiore.

Obiettivi: promuovere l'attuazione di "Alleanze della conoscenza" che garantiscano una maggiore rilevanza economica e sociale all'istruzione superiore attraverso:

- il rafforzamento del ruolo degli istituti come motori d'innovazione,
- l'aumento dell'occupazione, della creatività e del potenziale innovativo di laureati, professori e personale delle imprese.

Azioni: le Alleanze dovranno sviluppare attività che favoriscono:

1. Nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento, ad esempio, nuovi corsi e programmi di studio multidisciplinari, attività educative all'interno di imprese, promozione della multidisciplinarietà, sviluppo/fornitura di piattaforme per far combaciare le esigenze delle imprese e i progetti degli studenti, sviluppo dell'istruzione aperta tra imprese e/o Paesi, sistemi di incentivi destinati ai professori per testare nuovi modelli di innovazione e di business, soluzioni per promuovere la cooperazione università- imprese incoraggiando il coinvolgimento di uno spettro più ampio di soggetti nel medio termine;
2. Rafforzamento delle capacità e delle attitudini imprenditoriali, promuovendo le competenze trasversali, l'inserimento della formazione all'imprenditorialità nei programmi d'istruzione superiore, lo sviluppo di nuove opportunità di apprendimento derivanti dall'applicazione pratica di competenze imprenditoriali (sviluppo di nuovi servizi, prodotti e prototipi con un potenziale di commercializzazione);
3. Mobilità strutturata, compresi tirocini o stages degli studenti nelle imprese, periodi lavorativi di durata limitata di ricercatori o professori nelle imprese, mobilità del personale tra mondo accademico e imprese, coinvolgimento del personale docente nei progetti delle imprese finalizzato allo scambio/trasferimento di conoscenze e innovazione e/o allo sviluppo di innovazioni "su misura".

Destinatari: persone giuridiche legalmente costituite e registrate in uno degli Stati membri Ue, quali istituti d'istruzione superiore, istituti di ricerca e formazione, imprese pubbliche e private di grandi medie o piccole dimensioni, associazioni e intermediari, organizzazioni nazionali e regionali.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 1.000.000 Euro; il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto e sarà compreso tra 200.000 e 400.000 Euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi membri dell'UE

Scadenza: 28/06/2012

http://ec.europa.eu/education/calls/s0312_en.htm

LAVORO

Oggetto: Candidature per esperti incaricati di assistere l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura.

Obiettivo: Individuare esperti in grado di assistere l'*Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura* per l'esecuzione dei seguenti compiti:

- valutazione di proposte in risposta ad inviti
- valutazione e monitoraggio di progetti
- studi e analisi legati ai settori d'attività

Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo in formato elettronico (link in basso).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/06/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:067:0051:0057:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/about/call_experts/call_experts_2007_en.php

Oggetto: Ricerca di esperti per collaborare con *Fusion for energy* l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione.

Obiettivo: *Fusion for energy*, l'impresa comune europea per lo sviluppo dell'energia da fusione ha pubblicato un invito a presentare candidature per costituire un elenco di esperti per consulenze, sostegno e partecipazione alle proprie attività. I candidati esperti devono possedere competenze e conoscenze adeguate sulle aree di attività in cui potrà essere richiesta la loro assistenza e padronanza della lingua inglese, sia scritta sia orale.

Dovranno, inoltre, vantare un'esperienza professionale di alto livello in uno dei settori di attività (link in basso del bando).

L'elenco avrà una durata massima di 5 anni. Gli incarichi affidati a un esperto non possono superare i 100 giorni annui, fino ad un massimo di 500 giorni nell'arco dei 5 anni.

Beneficiari: Persone fisiche

Importo disponibile: gli esperti non riceveranno una retribuzione, ma avranno diritto ad una indennità giornaliera di euro 450. Qualora debbano svolgere i propri compiti lontano da casa, avranno diritto a un'indennità forfettaria di vitto /alloggio e al rimborso delle spese di viaggio.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 03/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:169:0010:0013:IT:PDF>

<http://fusionforenergy.europa.eu/>

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che l'assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Beneficiari: -

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

NEW

Oggetto: MEDIA 2007 — Sostegno alla digitalizzazione dei cinema europei

Obiettivo:

Nell'ambito del programma **MEDIA 2007** è stato pubblicato il bando EACEA/14/12 per il sostegno alla digitalizzazione dei cinema europei. Il suo obiettivo è favorire la transizione digitale delle sale cinematografiche che proiettano film europei sostenendo i costi legati all'acquisto di un proiettore digitale.

Il sostegno potrà essere accordato a cinema che:

- siano sale di prima visione (che presentino nella loro programmazione film europei in prima visione, nel termine massimo dei dodici mesi successivi all'uscita nazionale);
- siano aperti al pubblico da almeno 3 anni;
- dispongano di un sistema di biglietteria e di dichiarazione dell'incasso;
- dispongano di almeno uno schermo e 70 poltrone;
- abbiano effettuato almeno 520 proiezioni annuali per le sale permanenti (ossia sale cinematografiche aperte al pubblico almeno 6 mesi l'anno), 300 proiezioni annuali per sale con un unico schermo (30 proiezioni al mese) e almeno 30 proiezioni al mese per cinema all'aperto/estivi (cinema che operano per meno di 6 mesi all'anno);
- abbiano venduto, nei dodici mesi precedenti, almeno 20.000 biglietti per i quali è stato pagato il prezzo normale del biglietto.

Sono ammissibili al sostegno i cinema la cui programmazione nel 2011 sia stata dedicata almeno per il 50% a film europei; di questi, almeno il 30% deve essere composto da film non nazionali.

Beneficiari e aree geografiche: Il bando si rivolge p agli operatori cinematografici indipendenti stabiliti in uno degli Stati UE, dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), in Svizzera e

in Croazia (anche in Bosnia-Erzegovina se questo Paese completerà il negoziato per la partecipazione al programma MEDIA 2007).

Importo disponibile e modalità: Il budget a disposizione del bando è di 2 milioni di euro. La sovvenzione UE potrà coprire unicamente i costi indiretti associati all'acquisto di proiettori digitali, ossia qualsiasi costo relativo alla transizione digitale delle sale escluso il costo del proiettore digitale e del server. La sovvenzione consisterà in una somma forfettaria pari a un massimo di 20.000 euro per ogni schermo. Si può richiedere il sostegno soltanto per un proiettore per ogni schermo e per un massimo di 3 schermi per ogni cinema.

Scadenza: 31/07/2012

Indirizzi utili:

Antenne nazionali per il programma MEDIA 2007

- Antenna Media (Torino)

- Media Desk Italia (Roma)

<http://www.media-italia.eu/home/>

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/exhibit/schemes/digitisation/index_en.htm

Oggetto: Media 2007 sostegno alla messa in rete delle sale cinematografiche che proiettano film europei ("cinema network")

Obiettivi: il progetto si propone di:

-migliorare la circolazione di film europei non nazionali sui mercati europei e internazionali tramite incentivazione all'esportazione, distribuzione su qualsiasi mezzo e utilizzo di mostre cinematografiche;

-incoraggiare la proiezione di film europei non nazionali sul mercato europeo, in particolare mediante il sostegno alla coordinazione di una rete cinematografica.

Azioni: sono ammissibili le seguenti azioni e le attività correlate:

— azioni miranti a promuovere e presentare film europei;

— attività educative allo scopo di sensibilizzare i giovani spettatori cinematografici;

— attività miranti ad incoraggiare e ad accompagnare l'introduzione del cinema digitale tra gli operatori;

— attività della rete: informazione, animazione e comunicazione.

Destinatari: sale cinematografiche europee raggruppate in rete, le cui attività contribuiscono agli obiettivi del programma. Saranno ammessi quali co-beneficiari le sale cinematografiche indipendenti europee, ovvero una compagnia, un'associazione o un'organizzazione con un singolo schermo o più schermi situati in Paesi che partecipano al programma MEDIA e che opera sotto la medesima denominazione sociale.

Importo disponibile: l'invito offre un accordo di partenariato biennale; il budget totale per questo invito ammonta a 10.800.000 Euro per il primo anno. Il sostegno finanziario non può eccedere il 40 % dei costi ammissibili complessivi.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Paesi SEE (Svizzera e Croazia), Bosnia ed Erzegovina (a condizione che portino a termine il processo di negoziato e formalizzino la partecipazione di questo paese al programma MEDIA).

Scadenza: 16/07/2012

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/exhibit/schemes/network/index_en.htm

Oggetto: Programma media 2007 - sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei

Obiettivi: Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cd. "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato ad essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Azioni: il sostegno automatico è articolato in due fasi:

- 1- istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film Europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;
- 2- reinvestimento del fondo potenziale generato nella coproduzione di nuovi film Europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

Destinatari: compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

Importo disponibile: il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 Euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

Oggetto: Programma MEDIA: "Circolazione dei film nell'era digitale"

Obiettivi: Questa azione mira a sperimentare strategie innovative in materia di diffusione di film europei (sale cinematografiche, DVD, video a richiesta, festival, stazioni televisive, ecc.).

Azioni:

L'azione preparatoria sosterrà progetti che propongano di sperimentare uscite simultanee o quasi simultanee sull'insieme dei supporti di diffusione e su diversi territori europei. Limitati alle loro opere cinematografiche e alla loro distribuzione all'interno dei Paesi UE, i progetti dovranno coprire un numero sostanziale di film e territori.

In questa prospettiva, i progetti dovranno prevedere anche l'organizzazione, al termine dell'azione, di una riunione pubblica destinata a presentare agli operatori e ai poteri pubblici i principali risultati della sperimentazione e gli insegnamenti che se ne sono tratti.

Beneficiari: Le proposte dovranno essere presentate da un gruppo che soddisfi i seguenti tre criteri:

- il gruppo deve comprendere imprese o organizzazioni legate ai mercati audiovisivi (produttori, agenti di vendita, distributori, titolari di diritti, società di marketing, sale cinematografiche, etc.);
- l'insieme dei membri (coordinatori e partner) del gruppo candidato deve avere la propria sede sociale in uno stato membro dell'UE;
- il gruppo candidato deve comprendere almeno due agenti di vendita.

Importo disponibile: l'importo disponibile a titolo del presente invito a presentare proposte ammonta a 1.994.000 euro; il contributo finanziario della Commissione potrà coprire fino al 70% dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Paesi membri dell'UE.

Scadenza: 06/09/2012

<http://ec.europa.eu/media>

PROTEZIONE CIVILE

NEW

Oggetto: Protezione civile

Obiettivo: Migliorare la preparazione alle emergenze di tutti i tipi, incluso l'inquinamento del mare, le emergenze di natura chimica, biologica, radiologica e nucleare, così come emergenze che colpiscono simultaneamente più Stati.

Azioni: Il bando finanzia esercitazioni che simulano situazioni di gravi emergenze che richiedono l'attivazione del Meccanismo di Protezione Civile e il coinvolgimento degli stati partecipanti principalmente attraverso lo spiegamento di squadre di intervento, squadre di esperti, staff dei punti di contatto nazionale, funzionari delle istituzioni e altri interventi di supporto.

In particolare sono finanziati tre tipi di esercitazioni:

- esercitazioni in scala naturale (*Full scale exercises*), che comprendano una parte per posti di comando e che coinvolgano un numero adeguato di persone nelle varie categorie destinatarie della formazione; devono comprendere necessariamente lo spiegamento delle squadre di intervento,
- esercitazioni per posti di comando (*Command post exercises*), con uno spiegamento minimo su campo di un certo numero di categorie destinatarie, compreso il gruppo-obiettivo del programma di formazione;
- esercitazioni al vertice (*Table top exercises*) o altri tipi di discussioni sulle esercitazioni ritenute idonee a raggiungere un insieme di obiettivi.

In tutti i tipi di esercitazioni devono essere previsti almeno due livelli di coordinamento: livello centrale (a livello UE e di Stati partecipanti) e su campo.

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche o private quali: enti del settore pubblico, amministrazioni pubbliche, Università, Organizzazioni internazionali, ONG, imprese. Sono ammissibili a ricevere cofinanziamento da parte della Commissione anche enti e organismi con sede nei Paesi candidati che abbiano sottoscritto con la Commissione uno specifico memorandum nel settore della protezione civile e che tale memorandum sia in vigore nel mese in cui verranno selezionati i progetti da cofinanziare.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino all'**85%** dei costi ammissibili per un massimo di **€1.000.000** a progetto.

Aree geografiche coinvolte: UE, Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Scadenza: 16/07/2012

http://ec.europa.eu/echo/funding/opportunities/calls/20120525_proposals_cpfi_exercises_en.htm

TURISMO PER CATEGORIE SVANTAGGIATE

Oggetto: Progetto Calypso - Promozione del turismo sociale per cittadini europei svantaggiati: anziani, giovani disabili e famiglie a basso reddito (gruppi target)

Obiettivi: sostenere le autorità pubbliche che si occupano di turismo affinché siano in grado di intraprendere scambi in bassa stagione per i gruppi target Calypso.

Azioni: una proposta progettuale deve prevedere la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. (obbligatorio) Sostenere i partenariati pubblico-privati nell'avviamento, sviluppo o rafforzamento di strutture Calypso in Paesi specifici;
2. Offrire opportunità di networking che rafforzino la collaborazione tra le autorità pubbliche e gli attori privati, con l'obiettivo finale di promuovere scambi di bassa stagione per uno o più gruppi target Calypso;
3. Illustrare come i prodotti risultanti da progetti specifici possano essere collegati all'uso della piattaforma web Calypso per agevolare la continuazione dei progetti oltre il periodo di co-finanziamento;
4. Realizzare studi pertinenti che potrebbero migliorare la base di conoscenze e agevolare scambi di bassa stagione.

Destinatari: organizzazioni dotate di personalità giuridica rientranti nelle seguenti categorie: Amministrazioni che si occupano di turismo a livello nazionale, Organizzazioni nazionali per il turismo, autorità/governi regionali, altre pubbliche amministrazioni competenti, attori privati europei o nazionali come Associazioni rappresentative di uno specifico settore collegato al turismo, camere di commercio, industria, enti simili o loro associazioni, Organizzazioni no profit e ONG, organizzazioni della società civile, fondazioni, think-tank, federazioni di enti pubblici e privati la cui attività principale sia collegata al turismo.

Importo disponibile: le risorse finanziarie disponibili ammontano a 450.000 Euro; il contributo comunitario può coprire fino al 75% delle spese ammissibili per un massimo di 150.000 Euro. Saranno finanziati 3-4 progetti.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) e altri Paesi ammissibili al cofinanziamento di CIP, ovvero: Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro, Albania e Israele.

Scadenza: 11/07/2012

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5923&lang=en&title=Facilitating%20Transnational%20Low%20Season%20Exchanges%20in%20Europe%20through%20the%20Development%20of%20Social%20Tourism

INDIRIZZI UTILI

- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network

EUROINFORMAZIONI È ANCHE SU INTERNET:
<http://www.delegazione-italiana-ppe.eu>